

vestito. Thierry fondò nel 1101 il monastero delle religiose benedettine di Biblisheim nell'Alsazia, e nel 1102 diè alla abazia di San-Michele in Lorena la chiesa di Amange, oggidì Insming. La carta di donazione cui sottoscrissero *Hermen-trudis comitissa et filius ejus Lodoicus*, fu data *apud At-tikirch* nell'alta Alsazia che poi fece parte della contea di Ferrette. Morì Thierry prima del 1105, la cui tomba e quella della sua sposa Ermentrude si vede nella chiesa cattedrale di Autun, ove furono seppelliti, non che le loro immagini verso la porta maggiore sdrajate sopra un gran marmo sostenuto da quattro colonne. Ermentrude o Ermenson, da lui sposata nel 1076, figlia di Guglielmo il Grande conte di Borgogna e sorella di papa Calisto II, si intitola *Hermen-trudis filia Guillermi comitis de Burgundia* nell'atto di fondazione del priorato di Froide-Fontaine posto presso Dele, poscia unito ai gesuiti di Ensisheim, ch'ella rese dipendente nel 1105 dall'abazia di Cluni, *de consensu filiorum meorum Friderici et Theodorici comitum Montisbelicardi*. L'atto porta la data *apud Montebelicardum*.

I figli di Thierry e di Ermentrude sono nove, 1.º Federico conte di Montbeliard e di Ferrette, autore della casa di Ferrette; 2.º Thierry II o Teodorico che continuò la serie dei conti di Montbeliard; 3.º Luigi conte di Mouson e di Montbeliard (*Lodoicus filius Theodorici comitis de Montbeliard et comes*) che nel 1096 segnò le lettere di fondazione dell'abazia di Pierremont: egli l'anno stesso si associò alla spedizione di Terra Santa, come si scorge nella cronaca d'Alberico, in cui *Ludovicus comes de Montione* è annoverato tra i prodi di quella spedizione. È chiamato da Alberto d'Aix *Ludovicus de Mouzons, mirabilis in opere militari*. Egli vivea ancora nel 1102; ma trapassò indi a poco senza posterità; 4.º Guglielmo o Willerme di cui è fatto menzione nella genealogia di Sant'Arnoldo; 5.º Ugo indicato siccome morto coi due precedenti nella carta di Ermentrude loro madre del 1105; 6.º Rinaldo detto il Guercio, conte di Mouson e di Bar, morto nel 1149 e seppellito nel priorato di Mouson da lui fondato. Egli in un a sua moglie Giselle figlia di Gerardo I conte di Vaudemont e di Heilwige contessa di Egisheim, fu autore dei conti e duchi di Bar (*V. i conti di Bar*); 7.º Stefano che resse la chiesa